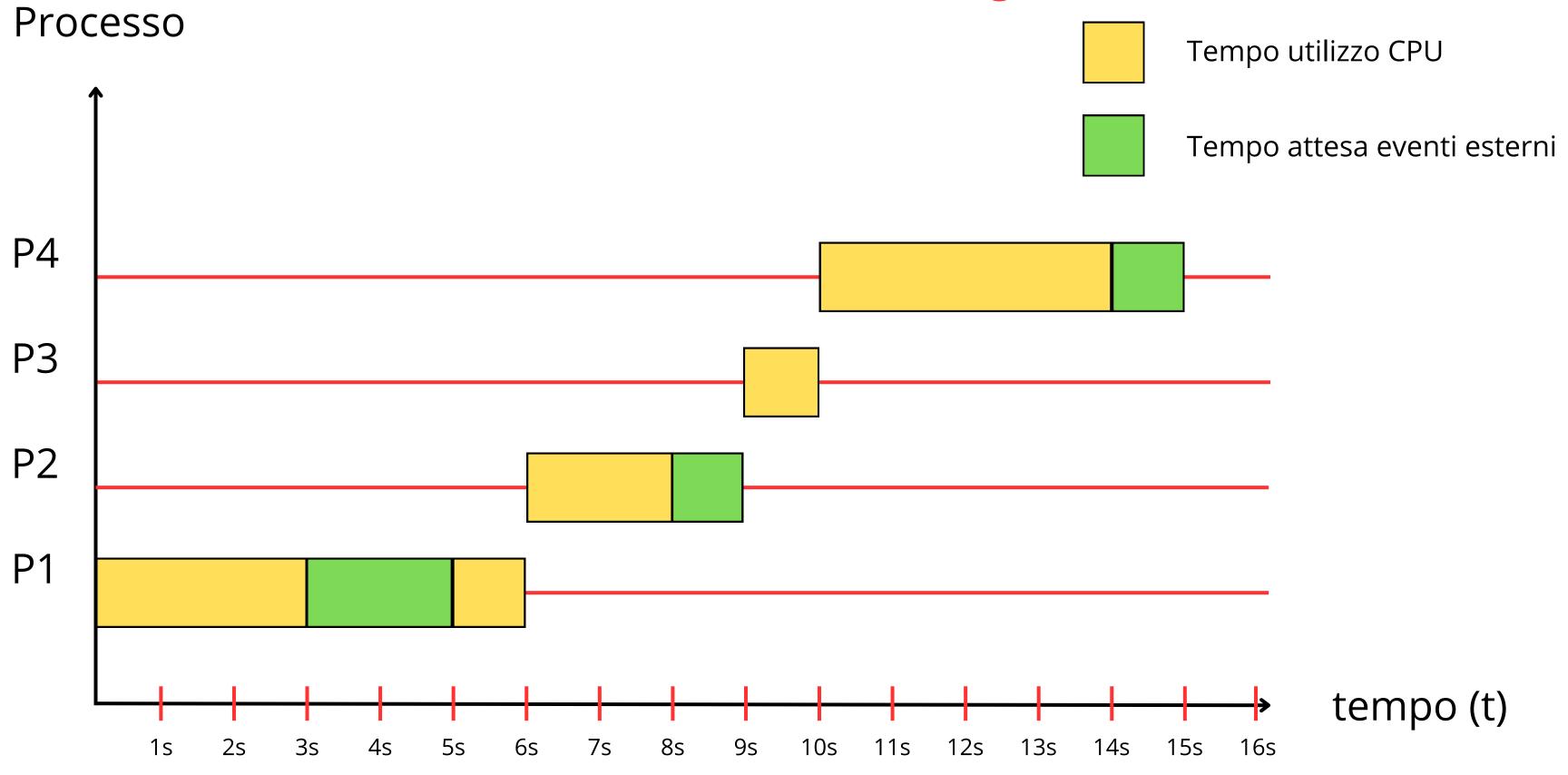
## **Esercizio S3L1**

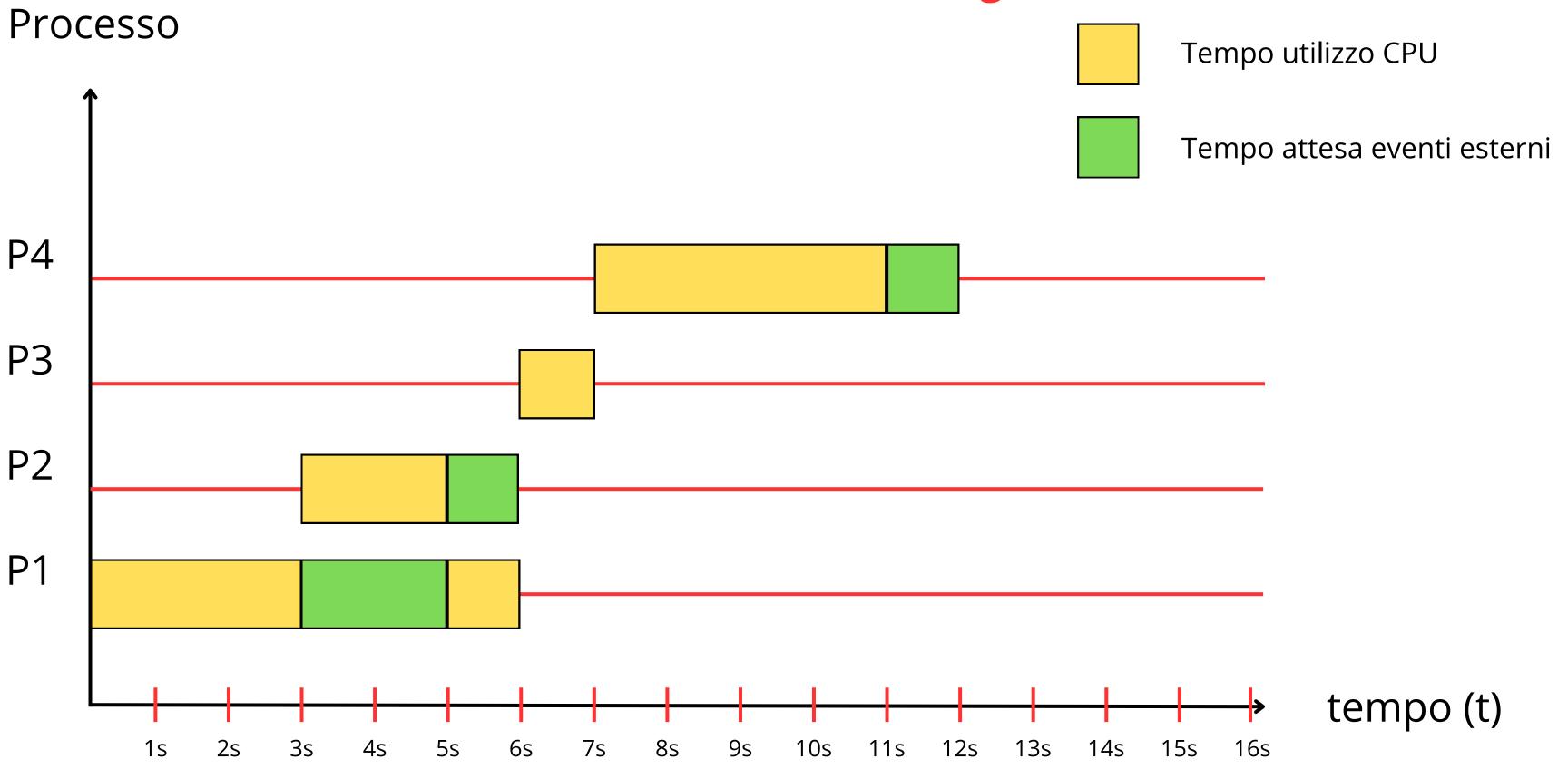
L'esercizio di oggi verte sui meccanismi di pianificazione dell'utilizzo della CPU. Data la tabella sottostante, bisogna analizzare i dati utilizzando i 3 metodi di gestione dei processi e capire qual è il più efficace, vediamo dunque come si presentano uno ad uno in un diagramma.

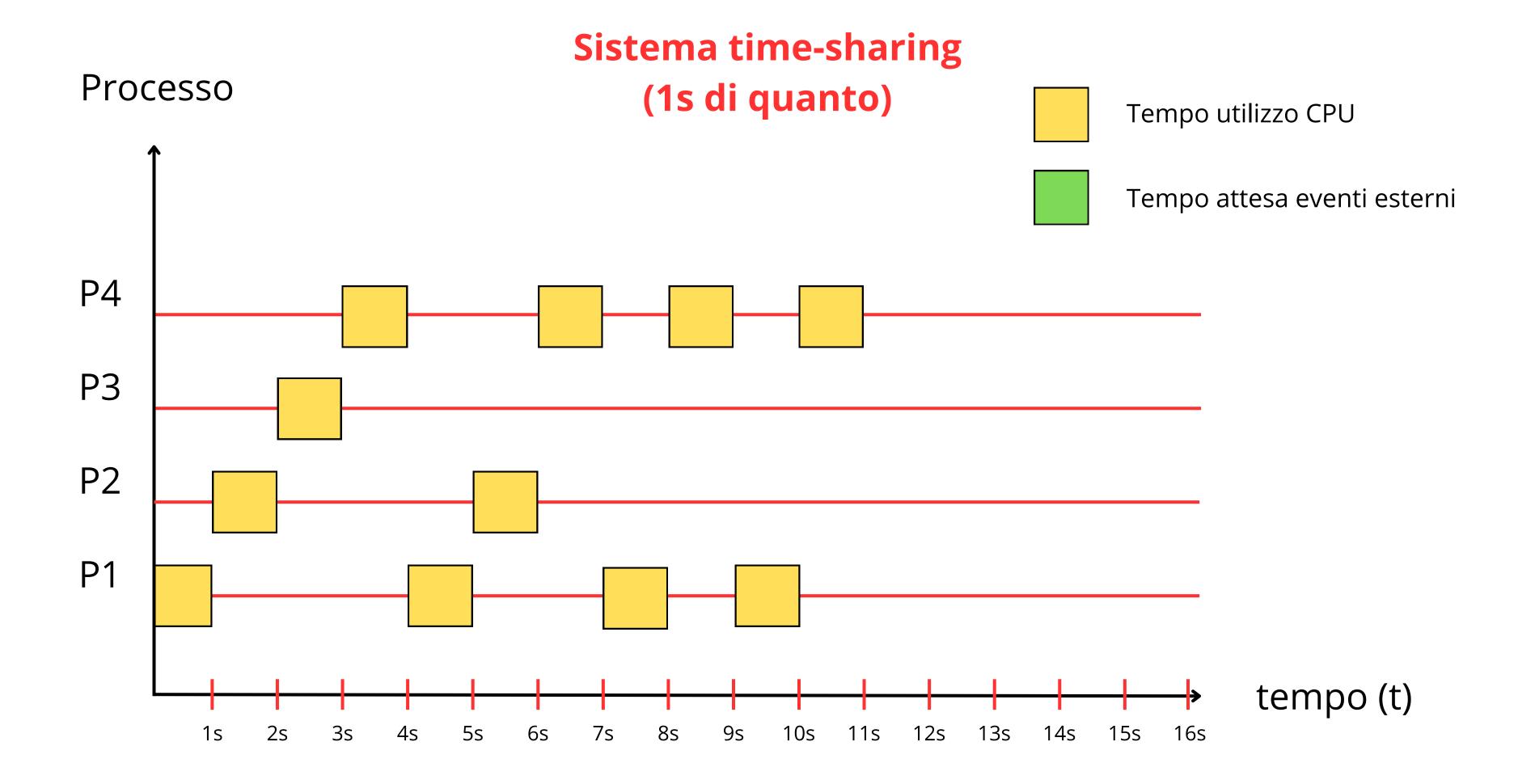
Processo	Tempo di esecuzione	Tempo di attesa	Tempo di esecuzione dopo attesa
P1	3 secondi	2 secondi	1 secondo
P2	2 secondi	1 secondo	-
P3	1 secondi	-	-
P4	4 secondi	1 secondo	-

## Sistema mono-tasking



## Sistema multi-tasking





## **Considerazioni finali**

La prima cosa che si può evincere è che il metodo mono-tasking è sicuramente quello più sconveniente perchè può eseguire un solo processo alla volta, e questo è controproducente soprattutto in termini di tempo (ben 15s di attesa per completare tutti e 4 i processi).

I sistemi multi-tasking e time-sharing sono ovviamente quelli più convenienti in termini di resa e tempistiche. Il sistema multi-tasking può impiegare CPU in altri processi quando un determinato processo passa dallo stato di esecuzione allo stato di attesa di eventi esterni; mentre il sistema time-sharing distribuisce l'esecuzione dei processi in piccoli range temporali detti "quanti" (1s nel caso preso in esame).

Concludendo, nel primo caso ci impiegherà 15 secondi, mentre nel secondo e nel terzo rispettivamente 12 secondi e 11 secondi, risultando quindi i più efficienti. A rigor di tempistiche, sceglierei il sistema time-sharing.